

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ENZO FERRARI

INDIRIZZO IPSEOA

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Asse culturale Storico-sociale

Disciplina: Storia

CLASSE 5[^] SEZ. B Fpp

Quadro orario (N.2 ore settimanali)

Docente: **Prof.ssa Amatuccio Giuseppina**

A.S. 2023/2024

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 11 alunni, di cui uno assistito dall'insegnante di sostegno. L'interesse è discreto, la partecipazione e l'impegno buoni per un apprezzabile numero di alunni, più discontinuo e superficiale per il resto della classe. Il comportamento è corretto e il rapporto alunni-insegnante è positivo e proficuo.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- ✓ prove di ingresso
- ✓ tecniche di osservazione
- ✓ colloqui con gli alunni
- ✓ colloqui con le famiglie

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Lecture guidate da supervisione diretta del manuale e questionari di verifica orale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: STORICO-SOCIALE

<u>Competenze disciplinari del Quinto anno</u>	<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale - Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale
---	--

4. Obiettivi cognitivi trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Capacità da conseguire
Imparare a imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none">• Essere capace di:• Organizzare e gestire il proprio apprendimento• Utilizzare un proprio metodo di studio• Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione
Comunicare Collaborare/partecipare	<ul style="list-style-type: none">• Essere capace di:• Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi• Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive
Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	<ul style="list-style-type: none">• Essere capace di:• Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui• Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo• Costruire conoscenze significative e dotate di senso• Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

5. Competenze professionali

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze professionali, al termine del quinquennio.

1 Far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia, dell'ospitalità alberghiera e del turismo, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

2 Sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse

ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

3. Promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio).

4. Stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

5. Educare alla imprenditorialità e sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

6. Acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

6. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Conosce i principali eventi storici relativi a:

- a) attività umane, economia, rapporto uomo/ambiente
- b) popolazione, insediamenti umani
- c) relazioni sociali, familiari
- d) organizzazione politica, rapporto tra popoli e stati, leggi, diritti umani, ideologie

Abilità disciplinari

Collocare fenomeni nel tempo e nello spazio.

Usare un lessico appropriato.

Stabilire nessi e relazioni.

Sintetizzare e schematizzare.

Analizzare dati, fonti e documenti.

Comprendere, collegare e spiegare concetti storiografici.

Riflettere su temi e valori della cittadinanza.

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI (IN CASO DI ALUNNI DSA)

Per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio verranno predisposte le necessarie misure dispensative ed integrative (vedi PDP dei singoli alunni). Inoltre la valutazione delle competenze previste nel presente Piano di Lavoro e l'eventuale recupero avverrà o attraverso colloqui orali con l'uso di schemi, oppure mediante verifiche scritte in cui si valuterà l'acquisizione dei contenuti e non si terranno in considerazione gli errori ortografici; inoltre i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

PERCORSI PERSONALIZZATI (IN CASO DI ALUNNI CON GRAVI DIFFICOLTÀ BES O STRANIERI)

In base ai risultati ottenuti in seguito alle prove di verifica, per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio, il recupero sarà attivato attraverso discussioni o mediante una serie di domande aperte al fine di permettere loro di apprendere i contenuti necessari per accedere ai percorsi successivi. Anche per questi alunni i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

7. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Quinto anno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.

<p>riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale</p>	<p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche dell'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche</p>	<p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p>Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi, siti web)</p>
--	---	--

8. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI STORIA CLASSE QUINTA B Fpp

UDA 1 L'Europa dei nazionalismi (Settembre/Novembre)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
<p>Neutralità dello Stato, lotte dei lavoratori, riforme sociali nell'Italia liberale</p> <p>Pangermanesimo, revanscismo francese, antisemitismo, irredentismo, corsa agli armamenti, crisi sociali, nuove alleanze e antichi rancori in Europa</p> <p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale</p>	<p>Individuare le connessioni fra l'Italia giolittiana e la scienza, l'economia (lotte dei lavoratori) e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono il pangermanesimo, il revanscismo, l'antisemitismo, l'irredentismo, la corsa agli armamenti, le premesse della prima guerra mondiale</p>	<p>L'Italia industrializzata e imperialista</p> <p>L'Europa verso la guerra</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>Una pace instabile</p>

Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione, la Società delle Nazioni	Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali	
--	--	--

UDA 2 L'Europa dei totalitarismi (Novembre/Gennaio)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
<p>Differenza tra bolscevichi e menscevichi, tra comunismo di guerra e Nep, tra il comunismo di Lenin e il totalitarismo di Stalin</p> <p>La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso, avvento del fascismo, nascita del partito comunista</p> <p>La fondazione dello Stato fascista: politica interna, estera ed economica</p> <p>Dalla produzione in serie alla sovrapproduzione (crollo della Borsa di Wall Street e Grande Depressione) al New Deal</p> <p>L'ascesa di Hitler: nazificazione della Germania e politica espansionistica</p>	<p>Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la Rivoluzione russa, lo stalinismo, il biennio rosso, il fascismo, il nazismo e la crisi del '29</p> <p>Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali</p>	<p>La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin</p> <p>Mussolini, inventore del fascismo</p> <p>1929: la prima crisi globale</p> <p>Il nazismo</p>

UDA 3 Il crollo dell'Europa (Febbraio/Marzo)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
<p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale</p> <p>Gli atroci stermini: soluzione finale e foibe</p> <p>L'Italia fascista in guerra: difficoltà militari, caduta del fascismo e Resistenza</p> <p>Il nuovo assetto mondiale e l'Europa divisa in due blocchi</p> <p>L'atomica americana e l'atomica sovietica</p>	<p>Individuare le connessioni tra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono le battaglie della Seconda guerra mondiale e la Resistenza</p> <p>Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali</p>	<p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>La "guerra parallela" dell'Italia</p> <p>Il quadro internazionale del dopoguerra</p>

UDA 4 Il mondo diviso in due blocchi (Marzo/Maggio)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
<p>Gli scontri indiretti durante la "guerra fredda"</p> <p>Il comunismo in Cina e il maccartismo negli USA</p>	<p>Individuare le connessioni fra la "guerra fredda", la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni</p>	<p>La "guerra fredda"</p> <p>La decolonizzazione</p> <p>Il crollo del comunismo</p>

La decolonizzazione in Asia e in Africa e la reazione delle potenze europee	nei vari contesti, anche professionali	L'Italia repubblicana
Crisi della "coesistenza pacifica"	Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la "guerra fredda" (comunismo, maccartismo, guerra di Corea), la decolonizzazione, il Sessantotto e la fine del sistema comunista	L'Età attuale
Distensione, destalinizzazione e rivolte nei paesi satelliti		
Kennedy: Nuova frontiera e crisi di Cuba		
Le caratteristiche del Sessantotto e le sue conseguenze nel mondo	Integrare i cambiamenti economici, sociali, politici e culturali della seconda metà del Novecento con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica	
Il crollo dell'Urss, del muro di Berlino, della Jugoslavia e della Cina di Mao		
La politica italiana dagli anni Settanta ad oggi: rivendicazioni sociali e riforme degli anni Settanta, Terrorismo, compromesso storico, Tangentopoli	Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell'Italia e dell'Europa del Novecento ai contesti globali e locali	
La globalizzazione, l'11 settembre, la crisi del mondo islamico		

Metodi	Lezione frontale, esercizi per l'applicazione delle conoscenze, utilizzo di schemi e mappe concettuali
Strumenti	Utilizzo della LIM, di DVD, visione di film di carattere storico, materiale multimediale
Verifiche	Verifiche scritte: trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola di lunghezza predefinita, quesiti a risposta multipla. Verifiche orali: colloquio. E' previsto il recupero in itinere delle carenze evidenziate nel corso dell'anno attraverso verifiche scritte

9. Criteri di valutazione

Nella valutazione si terrà particolarmente conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Si terrà conto dei seguenti indicatori:

ORALE

1. Conoscenze dei contenuti disciplinari

- Assimilazione (= acquisizione mnemonica)
- Comprensione

2. Competenze linguistiche

- Esposizione (correttezza grammaticale e lessicale; fluidità e ricercatezza;...)
- Elaborazione (pertinenza e coerenza; selezione ed organizzazione dei contenuti)
- Argomentazione (ragionamenti conseguenti e motivati)

3. Capacità

- Analisi / approfondimento
- Sintesi / riassunto
- Valutative / critiche / originali / creative
- Logiche / collegamento / inquadramento / contestualizzazione

10. Attività di recupero/consolidamento/approfondimento

Recupero in itinere

Studio individuale

La modalità privilegiata potrebbe essere:

- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe
- organizzando una pausa didattica
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

11. Percorsi pluri/multi/interdisciplinari

Raccordi con l'Italiano tenendo conto del contesto storico esaminato e percorsi didattici strutturati per la progettazione di un percorso multidisciplinare calibrato sui bisogni formativi dei discenti.

Sarà realizzata come UDA "Banqueting e Catering", nella quale saranno destinate n° 2 ore per la disciplina Storia e l'UDA: Educazione Civica che impegnerà quattro ore di Italiano e due di Storia.

12. Rapporti con le famiglie

Un'ora di ricevimento settimanale in orario curricolare, a cui si aggiungeranno gli incontri periodici generali.

13. Attività o progetti connessi alla programmazione didattica

Iniziativa didattica verranno comunicate nel corso dell'anno scolastico

Giuseppina Amatuccio